

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "IL PIFFERAIO MAGICO"

Art. 1 DENOMINAZIONE

E' costituita nel rispetto del codice civile l'Associazione culturale

"IL PIFFERAIO MAGICO"

L'Associazione è apolitica e apartitica, indipendente e non ha scopo di lucro. Gli eventuali utili non possono essere ripartiti anche indirettamente.

La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci.

Art. 2 SEDE

L'Associazione ha sede legale Martignacco, Via S. Biagio, 60 33035 (UD). Potranno essere istituite sedi secondarie, filiali, succursali, agenzie e rappresentanze. Il Consiglio Direttivo potrà con propria delibera cambiare indirizzo e sede legale dell'Associazione.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria.

Art. 3 SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

L'associazione non ha scopo di lucro. Gli utili eventualmente conseguiti saranno interamente reinvestiti conformemente agli scopi di seguito indicati. L'associazione opera nell'ambito territoriale della Regione Friuli Venezia Giulia.

Scopo dell'associazione è quello di realizzare un programma di eventi e manifestazioni destinati alla promozione e valorizzazione

- Della cultura e dell'arte
- Dell'istruzione e formazione
- Dell'ambiente

- Dello sport e del divertimento

- Della socializzazione

Con particolare riguardo al mondo dell' INFANZIA così come definita

dall'ONU.

Per il raggiungimento degli scopi indicati, l'Associazione potrà, in via esemplificativa e non esaustiva:

a. Organizzare feste, eventi e manifestazioni indirizzati all'infanzia;

b. promuovere l'infinita ricchezza delle potenzialità dei bambini, la loro capacità di stupirsi e ricercare, la loro capacità di costruire la conoscenza attraverso processi relazionali attivi ed originali;

c. promuovere studi, progetti di ricerca, giochi e attività varie e sperimentazioni attorno ai temi dell'educazione, dello studio della natura, privilegiando i temi dell'apprendere attivo, costruttivo e creativo dei bambini, anche in collaborazione con Università, Centri di ricerca e Fondazioni regionali, nazionali ed internazionali;

d. qualificare una più avanzata professionalità e cultura degli insegnanti, una maggiore coscienza dei valori connessi al lavoro collegiale e dei rapporti significativi coi bimbi e le loro famiglie;

e. valorizzare i temi della ricerca, dell'osservazione, della documentazione, dell'interpretazione dei processi d'azione e di pensiero dei bambini;

f. organizzare iniziative culturali, mostre, spettacoli teatrali, seminari, visite guidate a servizi educativi, convegni e corsi di qualificazione e formazione sulle tematiche dell'educazione;

g. promuovere la creazione di sinergie tra le attività dell'associazione e le realtà socio-culturali ed educative già presenti nell'ambito territoriale di riferimento;

h. Realizzare un programma di recupero scolastico per bambini e ragazzi in difficoltà;

i. curare la pubblicazione e distribuzione di editoria e documentazione: libri, cataloghi, audiovisivi;

j. curare la pubblicazione di una rivista con le informazioni utili alla conoscenza del progetto dell'associazione stessa;

k. Organizzare, feste, eventi e manifestazioni indirizzati alla terza età;

l. Sensibilizzare l'intera comunità alla socializzazione trasversale tra classi sociali, culturali e di età diverse;

m. organizzare tornei sportivi adatti a tutte le fasce di età

n. organizzare corsi d'arte, culturali e sportivi adatti a tutte le età;

o. organizzare tornei, gare adatti a tutte le età per migliorare la socializzazione;

L'Associazione inoltre può:

a) gestire luoghi di documentazione e consultazione inerenti le tematiche che l'Associazione promuove;

b) offrire locali e/o spazi adeguati per il ritrovo e/o recapito per

gruppi, associazioni, enti e quanti altri condividono le finalità e scopi dell'Associazione;

c) curare i'informazione e la divulgazione delle tematiche di cui si interessa l'Associazione con qualsiasi mezzo quali, in via prevalente, conferenze, produzione materiale informativo, promozione di campagne di informazione, sottoscrizioni, iniziative di educazione, nelle scuole per studenti e di informazione-formazione per gli insegnanti, iniziative di formazione-informazione presso associazioni, enti ed ogni altro soggetto pubblico e/o privato;

d) curare e/o collaborare nella realizzazione di eventi culturali, quali mostre, rassegne, conferenze, pubblici dibattiti ed altro;

e) promuovere e/o agire come partner di ONG o di altri soggetti pubblici e/o privati in iniziative di carattere sociale rivolti principalmente al mondo dell'Infanzia;

f) promuovere la socializzazione con qualsiasi iniziativa, compresa la gestione di momenti di degustazione, nonché la gestione di banchetti ambulanti durante manifestazioni organizzate sia dall'Associazione, sia dai soci e/o da terzi, pubblici e/o privati; la stampa e/o la divulgazione di pubblicazioni anche periodiche; la partecipazione e la promozione di iniziative pubbliche;

g) gestire un proprio punto di ristoro e degustazione, che potrà essere sito in una delle sedi dell'Associazione finalizzato alla socializzazione tra i soci;

h) Realizzare, gestire e commerciare prodotti promozionali inerenti

le attività dell'associazione;

i) compiere le operazioni finanziarie, bancarie, mobiliari ed immobiliari pertinenti con gli obiettivi dell'Associazione;

j) svolgere qualsiasi altra attività, compatibile con questo statuto.

Tutte le attività non conformi agli scopi sociali sono espressamente vietate.

Le attività dell'Associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

L'Associazione può ricever prestiti infruttiferi dai soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea sociale.

La gestione viene attuata in conformità agli indirizzi operativi dettati dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, in forma trasparente e con l'obbligo di rendere pubblici, nelle forme più appropriate rispettose del dettato normativo, i documenti contabili.

Art. 4 SOCI

Sono ammessi a far parte dell'Associazione tutti gli uomini e le donne che accettano gli articoli dello Statuto e del Regolamento interno, che condividono gli scopi dell'Associazione e si impegnino a dedicare, se possibile, una parte del loro tempo per il loro raggiungimento.

L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione degli

aspiranti soci è il Consiglio Direttivo.

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su

domanda scritta del richiedente nella quale dovrà specificare le

proprie complete generalità. In base alle disposizioni di legge

675/96 tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla

riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'Associazione

previo assenso scritto del socio. Il diniego va motivato.

All'atto dell'ammissione il socio si impegna al versamento della

quota di autofinanziamento annuale nella misura proposta dal

Consiglio Direttivo ed approvata in sede di bilancio dall'Assemblea

ordinaria, al rispetto dello Statuto e dei Regolamenti emanati.

La quota associativa è intrasmissibile.

I Soci si distinguono nelle seguenti categorie:

• **Soci fondatori:** coloro che sono intervenuti alla costituzione dell'Associazione. Hanno diritto di voto, sono eleggibili alle cariche sociali, la loro qualità di soci ha carattere di perpetuità ed è soggetta solo al pagamento della quota sociale annuale;

• **Soci effettivi:** coloro che hanno chiesto e ottenuto la qualifica di socio al Consiglio Direttivo. Hanno diritto di voto sulle decisioni programmatiche e di sviluppo dell'associazione; sono eleggibili alle cariche sociali. La loro qualità di soci effettivi è subordinata all'iscrizione e al pagamento della quota sociale annuale;

• **Soci onorari:** coloro che per prestigio personale o per autorità nella vita pubblica contribuiscono alle finalità dell'Associazione;

• **Soci sostenitori:** coloro che sostengono le finalità associative con qualsiasi mezzo di contribuzione finanziaria.

I soci fondatori hanno diritto di voto per le nomine degli Organi Sociali; i soci fondatori e i soci effettivi e maggiorenni hanno diritto di voto nelle decisioni programmatiche e di sviluppo dell'assemblea, sono eleggibili e possono esercitare le facoltà previste dallo statuto; solo i soci maggiorenni valgono al computo della maggioranza nel caso di assemblee straordinarie.

I soci fondatori:

- eleggono il Presidente
- eleggono il Consiglio Direttivo
- eleggono il Consiglio dei Revisori

Il numero dei soci effettivi è illimitato.

I soci sono tenuti al pagamento della quota sociale entro 10 giorni dall'iscrizione nel libro soci.

L'ammontare della quota annuale è stabilito dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

Art. 5 DIRITTI DEI SOCI

I soci aderenti all'Associazione hanno diritto essere eletti negli organi sociali.

Tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto.

Il socio ha la facoltà di presentare le proposte più convenienti e opportune per il miglior funzionamento dell'Associazione, nonché di esprimere reclami e fornire consigli.

Tutti i soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'Associazione. Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto.

Art. 6 DOVERI DEI SOCI

Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell'Associazione in ragione delle esigenze, capacità e disponibilità personali dichiarate.

Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'Associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate.

Art. 7 RECESSO/ESCLUSIONE DEL SOCIO

Il socio può recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta da inviare al Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio sociale nel corso del quale è stato esercitato.

Il socio può essere escluso dall'Associazione in caso di inadempienza dei doveri previsti dall'art. 6, in caso di grave ritardo nel pagamento della quota associativa annuale o per altri gravi motivi.

che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'Associazione stessa.

L'esclusione del socio è deliberata dal Consiglio Direttivo, comunicata a mezzo lettera al medesimo, assieme alle motivazioni che hanno dato luogo all'esclusione, e ratificata dall'Assemblea soci nella prima riunione utile.

Soci receduti e/o esclusi che abbiano cessato di appartenere all'Associazione non possono richiedere la restituzione delle quote versate, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'Associazione, con l'eccezione delle somme da essi date come prestito infruttifero.

Art. 8 GLI ORGANI SOCIALI

Gli organi dell'Associazione sono:

- L'Assemblea dei soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- Il Vice Presidente;
- Il Collegio dei Revisori.

Tutte le cariche sociali sono assunte e assolte a totale titolo gratuito.

Art. 9 L'ASSEMBLEA

L'Assemblea è organo sovrano dell'Associazione. L'Assemblea dei soci è costituita dai soci fondatori e effettivi, è convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci, mediante alternativamente:

- Avviso scritto da inviare con lettera semplice agli associati, o via e-mail, almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza;

- Avviso affisso nei locali della Sede almeno 20 giorni prima.

L'Assemblea dei soci è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno ed è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa.

Deve inoltre essere convocata

- quando il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario;
- quando richiesta da almeno un quinto dei soci.

Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno dei lavori e la sede ove si tiene la riunione.

L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria. E' straordinaria l'Assemblea convocata per la modifica dello Statuto o per deliberare il trasferimento della sede legale o lo scioglimento dell'Associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti.

Hanno diritto di partecipare alle assemblee tutti i soci iscritti, purché in regola con il pagamento della quota. Hanno diritto di votare e di essere eletti i soci fondatori ed effettivi, purché in regola con il pagamento della quota.

L'Assemblea ordinaria

- a. propone iniziative indicandone modalità e supporti organizzativi;
- b. approva il bilancio consuntivo e preventivo annuale ed il rendiconto predisposti dal Consiglio Direttivo ;
- c. fissa annualmente l'importo della quota sociale di adesione annuale;
- d. ratifica le esclusioni dei soci deliberate dal Consiglio Direttivo;
- e. approva il programma annuale dell'Associazione;
- f. approva i regolamenti proposti dal Consiglio Direttivo.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega; sono espresse con voto palese, tranne quelle su problemi riguardanti le persone e la qualità delle persone o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno. Ogni socio ha diritto di esprimere un solo voto. I soci non amministratori possono farsi rappresentare da altri soci mediante delega scritta.

Ciascun socio può presentare una sola delega di un socio non amministratore.

Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal segretario o da un componente dell'Assemblea appositamente nominato.

Il verbale viene sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dall'estensore e trascritto su apposito registro, conservato a cura del Presidente dell'Associazione nella sede dell'Associazione.

Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne, a proprie spese, una copia.

L'Assemblea straordinaria

- a. approva eventuali modifiche allo Statuto con la presenza di 2/3 dei soci e con voto favorevole della maggioranza dei presenti;
- b. scioglie l'Associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di 3/4 dei soci.

Art 10 IL CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo eletto dai soci fondatori e composto da tre a tredici membri.

La convocazione del Consiglio Direttivo è decisa dal Presidente o richiesta e automaticamente convocata da tre membri del Consiglio Direttivo stesso.

Le delibere devono avere il voto della maggioranza assoluta dei presenti, a parità di voti prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo resta in carica tre anni.

Il Consiglio Direttivo:

- 1. compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione
- 2. redige e presenta all'Assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'Associazione

- 3. redige e presenta all'Assemblea il bilancio consuntivo e quello preventivo ed il rendiconto economico.

- 4. ammette i nuovi soci

- 5. esclude i soci salvo successiva ratifica dell'Assemblea ai sensi dell'art.7 del presente statuto.

- 6. redige i regolamenti interni funzionali all'attività dell'Associazione.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti.

Nell'ambito del Consiglio Direttivo sono previste almeno le seguenti figure: il Presidente, eletto direttamente dai soci fondatori, il Vice Presidente, il Tesoriere eletti dal Consiglio Direttivo stesso.

Art. 11 IL PRESIDENTE

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea. Egli inoltre:

- rappresenta l'Associazione di fronte alle autorità ed è il suo portavoce ufficiale;
- convoca l'Assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie;
- dispone dei fondi sociali con la supervisione del Tesoriere.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, il VicePresidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione e svolge le funzioni demandate al Presidente.

La carica di Presidente può essere revocata dal Consiglio Direttivo.

Art. 12 IL CONSIGLIO DEI REVISORI

Il Consiglio dei Revisori è responsabile della verifica del bilancio. Il Consiglio riceverà copia del bilancio consuntivo almeno 15 giorni prima del deposito dello stesso e dovrà preparare una relazione sul bilancio stesso da refertare in Assemblea ordinaria.

Art. 13 MEZZI FINANZIARI

I mezzi finanziari per il funzionamento dell'Associazione provengono:

- dalle quote versate dai soci nella misura decisa annualmente dal

Consiglio Direttivo e ratificata dall'Assemblea:

- dai contributi, donazioni, lasciti in denaro o in natura

provenienti da persone e/o enti le cui finalità non siano in
contrasto con gli scopi sociali.

- dalle attività statutarie e da eventuali iniziative promozionali;

- dalla gestione del punto di ristoro;

- dal commercio di materiale promozionale attinente alle iniziative
statutarie;

- dai prestiti dei soci.

Il Consiglio Direttivo potrà rifiutare qualsiasi donazione che sia
tesa a condizionare in qualsivoglia modo l'Associazione.

Ogni mezzo che non sia in contrasto con il Regolamento interno e con

le leggi dello Stato Italiano potrà essere utilizzato per appoggiare
e sostenere i finanziamenti all'Associazione e arricchire il suo

patrimonio. In caso di utile lo stesso verrà reinvestito per lo
sviluppo degli obiettivi statutari.

Il patrimonio dell'Associazione e ogni suo incremento è indivisibile
tra i soci: in caso di cessazione del rapporto associativo, dovuto a
qualsiasi causa, i soci non possono chiederne la divisione, né
pretenderne la quota proporzionale.

Art. 14 BILANCIO

I bilanci sono predisposti dal Consiglio Direttivo e approvati
dall'Assemblea.

Il bilancio consuntivo è approvato dall'Assemblea ordinaria con voto

palese e con le maggioranze previste dallo Statuto. La deliberazione del bilancio consuntivo, sarà preceduta dalla relazione del Consiglio Direttivo sul bilancio stesso.

L'Assemblea di approvazione del bilancio consuntivo deve tenersi entro la data del 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'Associazione almeno 20 giorni prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni associato. Il bilancio preventivo è approvato dall'Assemblea generale ordinaria con voto palese e con le maggioranze previste dallo Statuto.

L'Assemblea di approvazione del bilancio preventivo deve tenersi entro la data del 30 aprile dell'anno al quale si riferisce.

Il bilancio preventivo è depositato presso la sede dell'Associazione, almeno 20 giorni prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni associato.

Art. 15 MODIFICHE STATUTARIE

Questo statuto è modificabile dall'Assemblea straordinaria con la presenza dei due terzi dei soci dell'Associazione e con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni modifica o aggiunta non potrà essere in contrasto con gli scopi sociali e con la Legge italiana.

Art. 16 SCIOLGIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli

associati convocati in Assemblea straordinaria.

L'Assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa.

La devoluzione del patrimonio sarà effettuata con finalità di pubblica utilità a favore di associazioni con finalità similari.

Art. 17 DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto si applicano le disposizioni contenute nel codice civile e nelle leggi vigenti in materia.

Martignacco, 13 febbraio 2008

Firme dei Soci Fondatori